



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Avviso Pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021 /2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) - Settore di intervento 134: Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro – Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica. Rettifica dell'Avviso approvato con Determinazione n. 4000 prot. n. 44523 del 7.8.2023, per effetto del Reg (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 e del Reg (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Modifica art. 10.1.1 rubricato "Sezione prospetto lavoratori"**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

- VISTO** il Decreto assessoriale n. 1/1077 del 6.3.2020, dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che Modifica l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la determinazione prot. n. 16939/1366 del 14.5.2020 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: “Adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTA la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del personale ai Servizi e all’Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTO Il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell’articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: “Legge di stabilità 2024” pubblicata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre 2023;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: “Bilancio di previsione 2024-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2026” pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre 2023;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422;
- VISTA** la legge dell’11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali;
- ACCERTATO** che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all’art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013, n. 80;
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- CONSIDERATO** che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all’obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell’apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO** il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento n. 2014/240 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTO** il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE; - D.lgs.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

integrazioni;

- VISTO** il D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera ANAC n.1064/2019;
- VISTO** il Regolamento (UE) 972/2020 del 2 luglio 2020, mediante il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento e del Consiglio Euro del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 1056/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socio economiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima, di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022–2024;

VISTO l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";
- VISTO** il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022;
- VISTA** la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presenza d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";
- VISTO** il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022-Versione 1.0;
- VISTA** la Determinazione n. 3125 prot. n. 35642 del 29.6.2023 di approvazione del Si.Ge. Co. 1.0. per la Programmazione 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 7/4 del 28.2.2023 "Verifica delle entrate e delle spese vincolate e non vincolate dell'esercizio 2022. Prospetti aggiornati del risultato di amministrazione presunto 2022, ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023 "Indirizzi per l'avvio delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022 e approvazione dell'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007" riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022", con la quale vengono definite le intensità massime di aiuti diversificate in base alle fasce della retribuzione lorda;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/31 del 23.3.2023 "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022. Sostituzione allegato della deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023", con la quale è stato sostituito l'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007", già approvato con la suddetta Deliberazione n. 7/8 del 28.2.2023;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/25 del 4.5.2023 "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022. Integrazione alle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023 e n. 11/31 del 23.3.2023", con la quale si modificano le intensità massime di aiuti già contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/8 del 28.2.2023, diversificandole in base alle fasce della retribuzione lorda, secondo massimali, applicabili sia al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "deminimis"), che al Regolamento (UE) n. 651/2014 (regime in esenzione);

VISTA

la determinazione dell'AdG PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità n. 1863 prot. 25644 del 9.5.2023 con la quale è stato approvato il calendario degli inviti (1-2023), che prevede, tra gli Avvisi di competenza della nuova programmazione, la pubblicazione dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro - avviso pluriennale, con una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 40.000.000,00;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 18/9 del 18.5.2023 "PR FSE+ SARDEGNA 2021/2027. Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro, intervento pluriennale, e classificazione delle attività economiche Ateco 2007 riconducibili alla filiera turistica ed al suo indotto", che applica all'intervento "Destinazione Sardegna Lavoro", intervento pluriennale, a valere sulle risorse FSE+ Sardegna 2021/2027, tutte le disposizioni contenute nelle deliberazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

della Giunta regionale sopra richiamate, ossia la n. 7/8 del 28.2.2023, n. 11/31 del 23.3.2023 e n. 17/25 del 4.5.2023 e approva la "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007";

VISTA

la Determinazione n. 3386 prot. n. 40010 del 10.7.2023, con la quale, ai sensi dell' Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

CONSIDERATO

che per l'attuazione dell'intervento "P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) incrementare il tasso di occupazione, in particolare per le donne e i più giovani, per i disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro - Avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023. Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2023", è stata assegnata, come sopra citato, una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 40.000.000,00;

CONSIDERATO

che con il presente Avviso sono applicati costi unitari UCS nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei lavoratori assunti all'interno delle linee di azione del FSE + 2021-2027 di cui all'art. 53, par. 1, lett. b), ovvero "COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, al fine di consentire il calcolo di tutti i costi di una operazione sulla base di un importo predeterminato, individuando con chiarezza le attività o gli output attesi e procedere alla semplificazione delle attività di rendicontazione e controllo delle operazioni finanziate;

VISTA

la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari redatta dal Servizio Attuazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, i cui importi sono stabiliti con riferimento all'art.53 di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, individuati al paragrafo b) per stabilire i costi ammissibili (costo del lavoro) e le condizioni per il pagamento delle sovvenzioni relative all'Avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023. Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo strategico 4 - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. - O.S. a) - Settore di intervento 134;

VISTA la nota prot. n. 42994 del 28.7.2023 con la quale è stato trasmesso il nulla osta all'adozione dell'unità di costo standard proposta, contenuta nella Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari sopra richiamata;

VISTA la propria determinazione n. 3998 prot. n. 44467 del 7.8.2023 con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari sopra richiamata;

VISTE la Determinazione n. 3989 prot. 44263 del 4.8.2023 di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e la Scheda istruttoria prot. n. 44022 del 3.8.2023 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere;

VISTA la propria determinazione n. 4000 prot. n. 44523 del 7.8.2023 di approvazione dell'Avviso, recante il titolo "Avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023. Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2023 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) incrementare il tasso di occupazione, in particolare per le donne e i più giovani, per i disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro";

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la propria determinazione n. 4282 prot. n. 46580 del 4.9.2023, con la quale, si modifica l'art. 10.1.6, rubricato "Termini di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT)", e si posticipano i termini di presentazione della domanda di Aiuto telematica (DAT);

CONSIDERATO

che, a seguito della procedura ad evidenza pubblica, la Commissione Europea ha provveduto a modificare il Regolamento generale di esenzione per categoria, al fine di garantire una maggiore certezza del diritto a livello europeo ed un continuo supporto alle imprese tenendo conto del tessuto economico, politico e finanziario in cui muovono i propri interessi, e ad adottare i nuovi Regolamenti de minimis che modificano le regole generali per gli aiuti di importo limitato alle imprese, aumentando l'ammontare degli aiuti di stato che le imprese stesse possono ottenere in questo regime,

VISTO

il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

VISTO

il Regolamento UE 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese;

DATO ATTO

che il RdA, con propria determinazione n. 86 prot. n. 639 del 8.1.2024, autorizza l'ammissibilità formale per le Domande di Aiuto Telematiche concluse con esito positivo, e dà avvio alla successiva fase di cui all'art. 10.1 dell'Avviso, con conseguente istruttoria finalizzata alla concessione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** quanto sopra, e al fine di consentire a tutte le imprese potenzialmente beneficiarie, di poter procedere, in maniera puntuale e precisa, al caricamento dei dati della Sezione 4 "Prospetto lavoratori", viene esteso di ulteriori 10 giorni per una durata complessiva di 20 giorni, il termine originariamente pari a 10 giorni, precedentemente indicato dall'Avviso all'art. 10.1.1 rubricato "Sezione prospetto lavoratori";
- CONSIDERATO** che la concessione degli Aiuti e dei vantaggi economici, di cui all'Avviso de quo, sarà attuata in conformità alla normativa europea e statale in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al regime di Aiuti "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e al regime di Aiuti "in esenzione" di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, parzialmente modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;
- CONSIDERATO** inoltre, il massimale di agevolazione concedibile a ciascun soggetto beneficiario definito in € 200.000,00 conformemente al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013, ai fini della verifica dell'eventuale superamento del massimale di cumulo per impresa unica previsto dal regime "de minimis", a partire dal 01 gennaio 2024, sarà presa a riferimento la nuova soglia massima di € 300.000,00 prevista dal Reg. UE n. 2023/2831.
- VISTA** la Determinazione n. 531 prot. 6272 del 26.01.2024 di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, la cui richiesta di aggiornamento è stata presentata dal Servizio attuazione Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore con codice 2024RPC00417, prot. n. 459 del 26/01/2024;
- RITENUTO** che in ragione dell'articolazione dell'Avviso e degli adempimenti in corso di esecuzione risulta necessario, alla luce delle riforme introdotte dai Regolamenti di cui sopra, procedere alla conseguente rettifica dell'Avviso approvato con Determinazione prot. n.44523/4000 del 7.8.2023, da ultimo modificato con determinazione n. 4282 prot. n. 46580 del 4.9.2023;
- RITENUTO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

infine, in ragione di quanto sopra rappresentato, procedere alla rettifica dell'Avviso approvato con Determinazione prot. n.44523/4000 del 7.8.2023, da ultimo modificato con determinazione n. 4282 prot. n. 46580 del 4.9.2023, nella parte in cui, all'art. 10.1.1 rubricato "Sezione prospetto lavoratori", è indicato il termine perentorio di 10 giorni per il caricamento dei dati della sezione "Prospetto lavoratori", il quale viene esteso di ulteriori 10 giorni per una durata complessiva di 20 giorni;

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, l'Avviso allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, recante il titolo "Avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023. Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2023 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) incrementare il tasso di occupazione, in particolare per le donne e i più giovani, per i disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro", approvato con Determinazione prot. n. 44523/4000 del 7.8.2023, da ultimo modificato con determinazione n. 4282 prot. n. 46580 del 4.9.2023, è rettificato come segue:

- nelle parti in cui viene indicato il Regolamento della Commissione n. 1407/2013 che disciplina gli Aiuti in regime "de minimis", superato dal 1 gennaio 2024, dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023,
- nelle parti in cui viene indicato il Regolamento (UE) n. 651/2014, in regime "di esenzione", parzialmente modificato dal Regolamento UE 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che ne stabilisce la proroga al 31 dicembre 2026;
- nella parte in cui, all'art. 10.1.1, rubricato "Sezione prospetto lavoratori", è indicato il termine perentorio di 10 giorni per il caricamento dei dati della sezione "Prospetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

lavoratori”, il quale viene esteso di ulteriori 10 giorni per una durata complessiva di 20 giorni.

ART. 2 Per effetto dell'art. 1, la concessione degli Aiuti e dei vantaggi economici, di cui all' Avviso de quo, sarà attuata in conformità alla normativa europea e statale in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al regime di Aiuti “de minimis”, e al regime di Aiuti “in esenzione”, di cui ai Regolamenti citati all'art. 1 della presente Determinazione.

ART.3 La struttura, i contenuti e l'articolazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati sono definiti in modo coerente con i dispositivi di programmazione e attuazione vigenti per la programmazione FSE Plus 2021/2027 al fine della successiva rendicontazione dei progetti all'interno del Programma Regionale”.

ART.4 L'operazione presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 73, par 2, lett C Reg. (UE) n. 2021 /1060 RDC.

ART.5 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 169141792771973), sui siti tematici www.sardegnaelavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it. (id web: 169141792771973), e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

A.S) nonché consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.7

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

-ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data ¹ di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.);

-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale) ³

1) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2) Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"